

# Ufficio scolastico regionale per il Veneto

023/23\_24 gennaio 2024

COMUNICATO STAMPA

## **Celebrata la Giornata della Memoria in Prefettura a Venezia, inaugurata una mostra e consegnate 13 medaglie d'onore**

*Creare una coscienza critica verso la storia, questo l'appello delle autorità civili, del mondo della scuola e dell'associazionismo lanciato in occasione della cerimonia svolta in prefettura a Venezia su iniziativa del Ministero dell'Interno per le celebrazioni in ricordo della Shoah del 27 gennaio 2024.*

Una grande consonanza tra istituzioni quella che si è registrata stamane in Prefettura a Venezia dove è stata inaugurata la mostra "1938-45. La persecuzione degli ebrei in Italia. Documenti per una storia" e si è svolta la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore ai cittadini del Veneziano deportati e internati nei lager nazisti, cittadini sopravvissuti a fatica al lavoro coatto o deceduti durante la detenzione. Un'iniziativa del Ministero dell'Interno per le celebrazioni in ricordo della Shoah del 27 gennaio 2024.

Educare alla coscienza critica della storia è l'idea su cui si sono concentrati gli interventi del prefetto Dardo Pellos, del direttore dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto Marco Bussetti, del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, del sottosegretario del Ministero degli interni, onorevole Wanda Ferro, e della presidente della Commissione cultura del Consiglio della Regione Veneto, Francesca Scatto. Presente anche il il rabbino capo di Venezia, Alberto Sermoneta.

"Liliana Segre ci ricorda che la memoria è un vaccino contro l'indifferenza e ci aiuta a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare. Invito tutti a stare vicino alla scuola e ai nostri ragazzi e ragazze in questo impegno per una coscienza critica - ha detto Bussetti". Il prefetto ha insistito sulla necessità di individuare le responsabilità del persecutore. "Una mostra documentaria è oggi importante perché ormai i testimoni diretti sono quasi tutti scomparsi - ha affermato Wanda Ferro sottosegretario agli Interni. Ha parlato del tributo di sofferenza del popolo ebreo, della vergogna delle leggi razziali e dei circa quarantamila italiani internati dai nazifascisti.

"Comprendere l'olocausto è impossibile, conoscere è necessario - con queste parole la presidente Commissione Cultura in Consiglio regionale ha annunciato la prossima seduta speciale della sua commissione sul tema della Giornata della Memoria -".

Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, ha invitato a visitare il ghetto di Venezia per vedere come questa gente conserva un forte identità e allo stesso tempo è parte integrante della comunità.

Alla cerimonia erano presenti anche i rappresentanti della Consulta degli studenti di Venezia: nel suo intervento il presidente Bracciali, studente del Liceo Foscarini, ha insistito sulla necessità di dare ai giovani strumenti critici per analizzare la storia.

La mostra è stata brevemente presentata dal professor Gadi Luzzatto Voghera direttore della Fondazione centro documentazione ebraica contemporanea. Ha ricordato come gli italiani siano stati attori di grandi sciagure, ma anche protagonisti di azioni generose contro la persecuzione dei nazifascisti. Toccante l'intervento del presidente della comunità ebraica di Venezia Dario Calimani. "Io sono una vittima. Ho 12 fratelli morti durante la Shoah, purtroppo le strette di mano non mi restituiscono nulla, quello che importa è studiare la storia più ancora che leggere i giornali".

I sindaci del Veneziano insieme al sottosegretario agli Interni e al prefetto hanno poi consegnato le medaglie d'onore ai parenti degli italiani vittime della deportazione. Comune di Venezia: Giovanni Campi, Cusin Guglielmo, Ravanello Giulio, Sorato Riccardo; Eraclea Romagnolo Ottorino, Verago Ermenegildo; Fiesse D'artico Carlo Zuin; Jesolo Leonardi Antonio; Martellago Favaretto Remo; Meolo Rosa Giovanni; Mirano Padella Augusto; Noventa di Piave Gaiotto Luigi; Pramaggiore Fratter Luigi.

La cerimonia è stata accompagnata da alcuni brani di Béla Bartók e eseguiti dall'orchestra del Liceo Marco Polo, la classe Musica D'insieme e archi, accompagnata dai docenti Giovanni Battista Scarpa e Francesco Semenzato.

Per contatti e informazioni Mariano Montagnin settore comunicazione  
Staff Direttore Generale  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre-Venezia (VE) telefono ufficio 0412723164  
Voip Usrv 88764  
mobile 330462763  
mail: mariano.montagnin@posta.istruzione.it